

Dal 16 al 22 settembre riparte una nuova edizione della Settimana europea per la mobilità sostenibile. Nell'ambito di questa iniziativa giovedì 19 alle 17.30 nell'aula 2.3 del Polo Zanotto si terrà una conferenza dal titolo "Nuove strade o meno auto? La riduzione del traffico auto porterebbe riduzione di inquinamento e incidenti". L'evento è promosso dal gruppo di lavoro sulla mobilità sostenibile dell'Università di Verona, dagli Amici della bicicletta e dall'associazione "Voltapagina".

---

Alcune soluzioni possibili verranno discusse insieme al pubblico dai due ospiti della giornata. Corrado Poli, docente alla Libera università Iulm di Milano dove ha l'incarico di progettare il master internazionale sulle politiche urbane. Poli proporrà alcune osservazioni che mirano all'approfondimento dei diversi ruoli della cultura umanistica e ingegneristica per rivoluzionare le politiche del traffico. Il secondo ospite sarà Andrea Miorandi, sindaco di Rovereto che illustrerà i progressi concreti ottenuti con la pianificazione di un nuovo piano urbano all'interno della sua città. I temi affrontati durante la giornata saranno riproposti nel corso di aggiornamento e perfezionamento promosso dal corso di laurea in Scienze motorie dell'ateneo scaligero per la nuova figura professionale di "Promotore della mobilità ciclistica" che si terrà nella primavera 2014.

La Settimana europea per la mobilità sostenibile, promossa dalla Commissione europea, è diventata negli anni un appuntamento internazionale che ha l'obiettivo di incoraggiare i cittadini all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto per gli spostamenti quotidiani. Per ciascuna edizione è scelto un particolare argomento in materia di mobilità sostenibile, sulla cui base gli enti locali aderenti sono invitati ad organizzare attività per la cittadinanza. Lo slogan scelto per il 2013, "Aria pulita! Ora tocca a te", mira a sensibilizzare la cittadinanza sul legame tra il traffico motorizzato e l'inquinamento atmosferico nelle aree urbane, evidenziando il ruolo attivo che ciascun cittadino può avere nel miglioramento della qualità dell'aria attraverso le proprie scelte di mobilità.